



La sede di Seta dov'è stato rubato il gasolio dai mezzi parcheggiati

Rubano gasolio dagli autobus di Seta

Arrivano alla chetichella, con tre o quattro taniche ed un metro di gomma, o poco più.

Aprono il serbatoio di alcuni tra gli autobus di Seta che sono parcheggiati all'interno del deposito di Sassuolo, "succhiavano" il gasolio, riempiono e vanno via.

Si tratta, ormai, di alcuni abitudinari del crimine che saccheggiano gasolio senza pagar-

lo e trovano la via più semplice: rubarlo.

L'ultima scoperta è avvenuta l'altra mattina, quando alcuni autisti hanno trovato macchie di gasolio per terra, a fianco di uno dei bus parcheggiati. Una volta che sono stati effettuati i relativi controlli è scattata la denuncia che è stata presentata alla caserma dei carabinieri di Sassuolo.

La sede di Seta di Sassuolo è munita di telecamere ma i ladri hanno trovato un escamotage per entrare nel vasto piazzale ed effettuare i travasi di gasolio senza essere visti.

Dalle tracce lasciate sul posto, infatti, sembra che i malviventi siano entrati attraverso una recinzione laterale, senza passare dal cancello principale. Questa ipotesi è stata suffra-

gata anche dai pezzi di tubo di gomma lasciati lungo le recinzioni, dopo che erano stati usati per asportare il gasolio dagli autobus.

Le telecamere infatti non hanno rilevato nulla e le indagini, al momento, proseguono a tutto tondo per tentare di risalire ai colpevoli del furto.

Come detto, i reati predatori come quello avvenuto ai danni di Seta sono piuttosto frequenti e si sta tentando di approntare le misure necessarie per evitare che si ripetano casi come questo. (al.scibona)

«È il partito a decidere i candidati alle elezioni»

Il ministro De Vincenti a Sassuolo ha risposto alle polemiche sui "paracadutati" «Per me è un onore rappresentare il territorio della ceramica e dell'automotive»

«Sono abituato che, prima di tutto, le candidature le fa il mio partito, non i singoli». Risponde così a chi gli chiede di commentare il suo punto di vista sulle nomine dai vertici di Roma dei candidati cosiddetti "paracadutati" il ministro per la coesione territoriale Claudio De Vincenti, candidato nel collegio di Sassuolo. De Vincenti, il cui nome segue quello di Cuperlo nel collegio uninominale alla Camera del territorio, ieri ha fatto tappa alla sede del Pd di Sassuolo e di Vignola, confrontandosi con amministratori locali e i segretari dei circoli.

Ministro, nessun timore, dunque, dell'etichetta di "paracadutato" riservata a chi proviene fuori dal territorio?

«Io qui a Sassuolo e a Vignola ho ricevuto un'accoglienza calorosa, quindi non ho avvertito il sentore di polemiche o altro. Il partito mi ha chiesto di essere disponibile e io ho risposto che per me è un onore essere candidato qui. Ritorno presto in questo territorio, nel fine settimana sarò a Pavullo e a Vignola. Qui ho trovato persone molto preparate e con grande attenzione ai problemi del territorio».

Al proposito di territorio, la vertenza Castelfrigo tiene banco ormai da tempo e trovare una soluzione ai problemi dei lavoratori sembra molto difficile...

«So che il sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, tiene un tavolo appositamente per gestire questo caso delicatissimo. L'obiettivo è quello di riuscire a garantire appieno la tutela dei diritti dei lavoratori».



I candidati ieri alla sede del Pd: da sinistra il ministro Claudio De Vincenti, i parlamentari Richetti e Patriarca

Polizia, controlli a tappeto in tutta la città

Controlli straordinari di prevenzione del territorio con gli agenti del Commissariato di Sassuolo, affiancati dal nucleo di prevenzione crimine di Reggio Emilia. L'operazione ha registrato la vigilanza nella zona della stazione per Modena (non un luogo a caso visto che da tempo è al centro di proteste dei cittadini per spaccio, balordi, scarsa sicurezza), 12 posti di controllo lungo le principali arterie in entrata e in uscita, tra cui la Circonvallazione Sud Est, via Radici in Piano, via Regina Pacis, viale Palestro, via San Pietro e via Rometta. Identificate 109 persone e controllate 71 auto.

Quali sono i problemi del territorio su cui si concentrerà in caso di elezione a deputato?

«Credo che questo sia un ter-

ritorio dalle grandi potenzialità e che stia esprimendo delle eccellenze produttive. Al tempo stesso, però, ha bisogno di affrontare alcune preoccupazioni che sul territorio ci sono. Se io sarò il deputato porteremo i problemi e le soluzioni. La qualità dell'amministrazione

locale è molto importante. Ma dobbiamo sapere che ci sono cittadini che non avvertono a sufficienza i frutti della ripresa. Ci sono ancora situazioni di sofferenza e disagio sociale e noi queste cose le dobbiamo affrontare, dobbiamo rafforzare gli strumenti di sostegno all'economia rafforzando la concorrenza leale e contemporaneamente il sostegno alle capacità amministrative dei Comuni, dei sindaci e degli amministratori locali che stanno a contatto con i loro cittadini. Il distretto della ceramica di questa zona è eccellenza mondiale, ma qui ci sono anche l'automotive e la meccanica dell'agricoltura» spiega il candidato dicendo che le qualità del territorio si possono riunificare nel marchio Ferrari.

Serena Arbizzi

LA MORTE DEL GIORNALISTA 25ENNE

L'addio ad Andrea Gilioli domani mattina a Corlo

di Alfonso Scibona

La notizia della morte del collega giornalista Andrea Gilioli, nella giornata di ieri, ha commosso non solo il distretto ceramico dove era molto conosciuto e apprezzato ma anche tutto il modenese e il vicino reggiano. Tante le testimonianze di cordoglio alla famiglia e alla redazione della Gazzetta. Sulle cause del decesso proverà a dare una risposta l'esame autoptico, cui è stato sottoposto il 25enne di Corlo, sassolese di nascita e di adozione. La sua professionalità e la sua correttezza, che erano gli aggettivi principali delle sue giornate, hanno lasciato il segno in tanta gente. Il mondo imprenditoriale, ad esempio, è stato compatto nel porgere il proprio cordoglio alla famiglia ed ai colleghi. Dopo il presidente di Confindustria Ceramica e di Acimac, di cui abbiamo riferito ieri, ci sono state le parole di altri rappresentanti del mondo della ceramica. «Mi dispiace moltissimo - ha commentato nell'apprendere la notizia Graziano Verdi di Italcer - perché si trattava di un giovane dalle grandissime qualità umane ed anche molto bravo professionalmente. Sono vicino alla famiglia ed ai suoi colleghi».

Anche il mondo dell'associazionismo, in particolare il Lions ed il Rotary di Sassuolo, hanno inviato messaggi di cordoglio. «A nome del presidente e di tutti i soci del Lions Club Sassuolo - ha scritto Beniamino La Torre - sono a porgere le nostre più sentite condoglianze alla famiglia di Andrea Gilioli, alla Gazzetta di Modena ed ai colleghi di Breezy Production. Era un ragazzo di cui nelle nostre serate Lions abbiamo potuto apprezzare la cordiali-



Andrea Gilioli

tà, la competenza e la correttezza. Ci uniamo al dolore di chi ha avuto il piacere di poterlo conoscere meglio di noi». «Anche il Rotary club è vicino alla famiglia Gilioli ed ai suoi colleghi giornalisti per l'imatura scomparsa di Andrea, un esempio di dedizione ad una professione che stava svolgendo con tantissimo impegno. Il mondo politico, trasversalmente, ha inviato messaggi. Da Luca Caselli dei "Sassolesi", Claudia Severi di Forza Italia, Antonio Zanoli del Pd, il deputato Michele dell'Orco del Movimento 5 stelle fino ai politici di Fiorano, tra cui Riccardo Amici. Gli aggiornamenti per quanto riguarda l'ultimo saluto dopo gli ultimi esami eseguiti sul corpo di Gilioli sono i seguenti: questa sera alle 19.30, nella chiesa parrocchiale di Corlo, ci sarà la recita del rosario. Domani mattina, con partenza dalle camere ardenti del policlinico, sempre nella chiesa di Corlo, si terrà alle 10.30 la cerimonia funebre. Al termine la salma verrà sepolta nel locale cimitero. Stamattina, a partire dalle 7.30, la salma è visitabile nelle stesse camere ardenti del policlinico.

DA OGGI A DOMENICA

La seconda visita del vescovo

Camisasca si concentrerà sull'unità pastorale Madonna del Carmelo

È stato reso noto il programma della seconda visita pastorale del vescovo di Reggio Emilia e Guastalla, monsignor Massimo Camisasca, in città.

Questa volta l'interesse è rivolto all'unità pastorale "Madonna del Carmelo", che racchiude il territorio delle parrocchie di Rometta, Consolata, San Michele e Pigneto.

L'evento si terrà da oggi a domenica e inizierà stamattina con la messa nel monastero delle "Carmelitane" alle 9.30, cui seguirà la visita alla scuola materna Bambin Gesù, vicina alla chiesa della Consolata.

Nella mattinata è prevista anche la visita ad alcuni malati e nel primo pomeriggio, alle 14.30, la visita alla Casa della carità. Un'ora dopo monsignor Camisasca farà tappa a Casa Serena, la casa di riposo per anziani. Seguiranno la visita all'ospedale (alle 16.30); la recita dei Vespri nella chiesa di San Michele (alle 18) e il trasferimento alla Consolata dove alle 20.30 si terrà l'assemblea unitaria delle parrocchie. Un solo evento in programma nel pomeriggio di domani: alle 15.30, sempre nei locali della parrocchia della Consolata, in

calendario l'incontro che il presule terrà con i ragazzi del catechismo, i gruppi scout, gli educatori ed i catechisti.

Domenica monsignor Camisasca inizia alle 9 con la celebrazione della preghiera del mattino a Pigneto; prosegue con la messa solenne di tutte le parrocchie dell'Unità pastorale alle 11 nella chiesa di Rometta, continua con il pranzo alla "Casa della Carità" e chiude nel pomeriggio alle 15 alla Consolata, incontrando i giovani del coordinamento e con la preghiera finale delle famiglie alle 16. (alfonso.scibona)

FIORANO

Operaio cade in fabbrica: è grave

Un lavoratore di 52 anni è precipitato dall'alto. È a Baggiovara

FIORANO

Infortunio sul lavoro ieri, intorno alle 19, in una ditta del quartiere a ridosso di via Flumendosa a Fiorano. Un operaio di 52 anni, le cui iniziali sono M. B., è precipitato da alcuni metri da altezza mentre stava svolgendo alcune mansioni in ditta. Sul posto sono arrivate due ambulanze e un'automedica. L'uomo è stato trasportato d'urgenza con il codice di massima gravità, al pronto soccorso dell'ospedale di Baggiovara. Qui gli sono state prestate tutte le cure necessarie. (s.a.)



Il Pronto Soccorso dell'ospedale di Baggiovara